

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000174</b>	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "personale dell'EPPO":	<b>a) il personale a livello centrale che assiste il collegio, le camere permanenti, il procuratore capo europeo, i procuratori europei, i procuratori europei delegati e il direttore generale nelle attività quotidiane di espletamento dei compiti dell'EPPO previsti dal regolamento.</b>	<b>b) il personale a livello centrale che assiste il collegio, le camere dei parlamenti, il procuratore capo europeo, i procuratori europei, i procuratori europei delegati e il direttore amministrativo nelle attività quotidiane di espletamento dei compiti dell'EPPO previsti dal regolamento.</b>	<b>c) il personale a livello centrale che assiste il collegio, le camere permanenti, il procuratore capo europeo, i procuratori europei, i procuratori europei delegati e il direttore amministrativo nelle attività quotidiane di espletamento dei compiti dell'EPPO previsti dal regolamento.</b>	<b>d) il personale a livello centrale che assiste il collegio, le camere dei parlamenti, il procuratore capo europeo, i procuratori europei, i procuratori europei delegati e il direttore generale nelle attività quotidiane di espletamento dei compiti dell'EPPO previsti dal regolamento.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000176</b>	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "procuratore europeo delegato incaricato del caso":	<b>a) un procuratore europeo delegato avente sede in uno Stato membro, diverso da quello del procuratore europeo delegato incaricato del caso, in cui sono compiuti atti di indagine o altri atti ad esso demandati.</b>	<b>b) un procuratore europeo delegato responsabile delle indagini e azioni penali da esso stesso avviate, ad esso assegnate o da esso rilevate avvalendosi del diritto di avocazione.</b>	<b>c) un procuratore militare delegato responsabile delle indagini e azioni penali da esso stesso avviate, ad esso assegnate o da esso rilevate avvalendosi del diritto di avocazione.</b>	<b>d) un procuratore militare delegato avente sede in uno Stato membro, diverso da quello del procuratore europeo delegato incaricato del caso, in cui sono compiuti atti di indagine o altri atti ad esso demandati.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000178</b>	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "dati personali operativi":	<b>a) i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica, che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione.</b>	<b>b) tutti i dati personali trattati dall'EPPO, esclusi i dati personali operativi.</b>	<b>c) i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.</b>	<b>d) tutti i dati personali trattati dall'EPPO per le finalità di cui all'articolo 49.</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000179</b>	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "responsabile del trattamento":	<b>a) l'EPPO o un'altra autorità competente che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o dal diritto di uno Stato membro dell'Unione europea, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua nomina possono essere previsti dal diritto dell'Unione o dal diritto di uno Stato membro dell'Unione europea.</b>	<b>b) la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.</b>	<b>c) la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o qualsiasi altro organo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.</b>	<b>d) un'organizzazione e gli organismi di diritto internazionale pubblico a essa subordinati o qualsiasi altro organismo istituito da o sulla base di un accordo tra due o più Stati.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000180</b>	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "limitazione di trattamento":	<b>a) qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico.</b>	<b>b) qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, («interessato»).</b>	<b>c) il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro.</b>	<b>d) qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000181</b>	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "destinatario":	<b>a) un'organizzazione e gli organismi di diritto internazionale pubblico a essa subordinati o qualsiasi altro organismo istituito da o sulla base di un accordo tra due o più Stati.</b>	<b>b) la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.</b>	<b>c) l'EPPO o un'altra autorità competente che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o dal diritto di uno Stato membro dell'Unione europea, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua nomina possono essere previsti dal diritto dell'Unione o dal diritto di uno Stato membro dell'Unione europea.</b>	<b>d) la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o qualsiasi altro organo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000182</b>	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "dati personali amministrativi":	<b>a) tutti i dati personali trattati dall'EPPO, esclusi i dati personali operativi.</b>	<b>b) tutti i dati personali trattati dall'EPPO per le finalità di cui all'articolo 49.</b>	<b>c) i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.</b>	<b>d) i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica, che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione.</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000185</b>	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "organizzazione internazionale":	<b>a) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 41 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (21) o ai sensi dell'articolo 51 della direttiva (UE) 2016/680.</b>	<b>b) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (21) o ai sensi dell'articolo 41 della direttiva (UE) 2016/680.</b>	<b>c) un'organizzazione e gli organismi di diritto internazionale pubblico a essa subordinati o qualsiasi altro organismo istituito da o sulla base di un accordo tra due o più Stati.</b>	<b>d) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 41 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (51) o ai sensi dell'articolo 21 della direttiva (UE) 2016/680.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000186</b>	Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO :	<b>a) non ha personalità giuridica.</b>	<b>b) ha personalità giuridica.</b>	<b>c) è un organo ausiliario dell'Unione.</b>	<b>d) è un organo degli Stati membri.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000187</b>	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "autorità di controllo":	<b>a) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio o ai sensi dell'articolo 41 della direttiva (UE) 2016/680.</b>	<b>b) un'organizzazione e gli organismi di diritto internazionale pubblico a essa subordinati o qualsiasi altro organismo istituito da o sulla base di un accordo tra due o più Stati.</b>	<b>c) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 41 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio o ai sensi dell'articolo 51 della direttiva (UE) 2016/680.</b>	<b>d) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 41 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio o ai sensi dell'articolo 21 della direttiva (UE) 2016/680.</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000188</b>	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "dati relativi alla salute":	<b>a) tutti i dati personali trattati dall'EPPO per le finalità di cui all'articolo 49.</b>	<b>b) i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica, che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione.</b>	<b>c) i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.</b>	<b>d) i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute.</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000189</b>	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "dati biometrici":	<b>a) tutti i dati personali trattati dall'EPPO per le finalità di cui all'articolo 49.</b>	<b>b) i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica, che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione.</b>	<b>c) i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.</b>	<b>d) tutti i dati personali trattati dall'EPPO, esclusi i dati personali operativi.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000190</b>	Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO :	<b>a) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione previsti dalla direttiva (UE) 2017/1731, e i loro complici.</b>	<b>b) svolge indagini, esercita l'azione penale ed esplica le funzioni di pubblico ministero dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri fino alla pronuncia del provvedimento definitivo.</b>	<b>c) svolge indagini, esercita l'azione penale ed esplica le funzioni di pubblico ministero dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri fino all'udienza dibattimentale.</b>	<b>d) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari degli Stati membri previsti dalla direttiva (UE) 2017/1371, e i loro complici.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000192</b>	Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO :	<b>a) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione previsti dalla direttiva (UE) 2017/1731, e i loro complici.</b>	<b>b) svolge indagini, esercita l'azione penale ed esplica le funzioni di pubblico ministero dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri fino all'udienza dibattimentale.</b>	<b>c) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione previsti dalla direttiva (UE) 2017/1371, e i loro complici.</b>	<b>d) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari degli Stati membri previsti dalla direttiva (UE) 2017/1371, e i loro complici.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000193</b>	Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO è istituita come:	<b>a) un organo ausiliario dell'Unione.</b>	<b>b) un organo dell'Unione.</b>	<b>c) un organo degli Stati membri</b>	<b>d) un organo ausiliario degli Stati membri.</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000194</b>	Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO :	<b>a) svolge le indagini in maniera parziale e raccoglie tutte le prove pertinenti, sia a carico che a discarico.</b>	<b>b) garantisce che le sue attività rispettino i diritti sanciti dalla Magna Carta.</b>	<b>c) avvia e conduce le indagini senza indebito ritardo.</b>	<b>d) avvia e conduce le indagini con indebito ritardo.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000195</b>	Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE):	<b>a) l'EPPO è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione previsti dalla direttiva (UE) 2017/1731, e i loro complici.</b>	<b>b) l'EPPO garantisce che le sue attività rispettino i diritti sanciti dalla Magna Carta.</b>	<b>c) l'EPPO avvia e conduce le indagini con indebito ritardo.</b>	<b>d) tutte le attività dell'EPPO sono svolte nel rispetto dei principi dello stato di diritto e della proporzionalità.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000197</b>	Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il diritto nazionale:	<b>a) prevale, qualora un aspetto sia disciplinato anche dal citato regolamento.</b>	<b>b) disciplina le indagini e le azioni penali a nome dell'EPPO.</b>	<b>c) applicabile, è il diritto dello Stato membro il cui procuratore capo europeo ha la cittadinanza, ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 1.</b>	<b>d) si applica agli aspetti non disciplinati dal citato regolamento.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000198</b>	Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO :	<b>a) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione previsti dalla direttiva (UE) 2017/1731, e i loro complici.</b>	<b>b) garantisce che le sue attività rispettino i diritti sanciti dalla Carta.</b>	<b>c) svolge indagini, esercita l'azione penale ed esplica le funzioni di pubblico ministero dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri fino all'udienza dibattimentale.</b>	<b>d) avvia e conduce le indagini con indebito ritardo.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000199</b>	Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) l'EPPO:	<b>a) risponde al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea delle sue attività generali e presenta relazioni annuali.</b>	<b>b) risponde al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea delle sue attività generali e presenta relazioni semestrali.</b>	<b>c) risponde al Parlamento nazionale, al Consiglio e alla Commissione europea delle sue attività generali e presenta relazioni annuali.</b>	<b>d) risponde al Parlamento nazionale, al Consiglio e alla Commissione europea delle sue attività generali e presenta relazioni semestrali.</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000200</b>	Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) l'EPPO è:	<b>a) un organo ausiliario dell'Unione.</b>	<b>b) dipendente.</b>	<b>c) indipendente.</b>	<b>d) un organo di Eurojust.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000201</b>	Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il livello centrale dell'EPPO è composto :	<b>a) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri e dal direttore generale.</b>	<b>b) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri e dal direttore amministrativo.</b>	<b>c) dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri.</b>	<b>d) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai sostituti del procuratore capo europeo, dai procuratori europei e dal direttore amministrativo.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000202</b>	Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il collegio dell'EPPO:	<b>a) non adotta decisioni operative in singoli casi.</b>	<b>b) adotta decisioni su questioni strategiche e su questioni di ordine operativo nei singoli casi, in particolare al fine di assicurare la coerenza, l'efficienza e l'uniformità della politica in materia di azione penale dell'EPPO in tutti gli Stati membri.</b>	<b>c) adotta decisioni operative in singoli casi.</b>	<b>d) adotta decisioni su questioni strategiche e su questioni di ordine operativo nei singoli casi, in particolare al fine di assicurare la coerenza, l'efficienza e l'uniformità della politica in materia di azione civile dell'EPPO in tutti gli Stati membri.</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000203</b>	Il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (S.I.A.N.) consente, con riferimento al settore della Politica Agricola Comune, di:	<b>a) accedere ai programmi di finanziamento a valere sul bilancio europeo, comprese, quindi, le risorse incluse nel F.E.A.S.R. e nel F.E.A.M.P. nonché le aree web dell'Ag.E.A. e degli organismi pagatori riconosciuti a livello regionale.</b>	<b>b) accedere al "Fascicolo Aziendale" di ciascuna azienda agricola, contenente dati aggregati e puntuali in ordine ai flussi di finanziamento europei d'interesse per il territorio di rispettiva competenza, nonché - ed è la sua funzione precipua - di eseguire analisi di rischio utilizzabili per l'individuazione di possibili target ispettivi.</b>	<b>c) effettuare interrogazioni mirate, informazioni d'interesse sul F.E.A.M.P., corredate di dettagli riferiti alla localizzazione e all'ambito tematico del progetto d'investimento nonché ai soggetti attuatori e realizzatori e alle risorse programmate e spese.</b>	<b>d) accedere al Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.), costituito da una banca dati grafica comprensiva delle orto-foto di tutto il territorio nazionale.</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000204</b>	Il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (S.I.A.N.) consente, con riferimento al settore della Politica Agricola Comune, di ottenere puntuali informazioni relative:	a) al "Fascicolo Aziendale" di ciascuna azienda agricola, contenente le principali informazioni riguardanti quest'ultima, quali, ad esempio, l'identificazione, l'ubicazione, i dati di produzione e la consistenza, le domande di ammissione, le erogazioni, ecc.	b) al "Fascicolo Aziendale" di ciascuna azienda agricola, contenente dati aggregati e puntuali in ordine ai flussi di finanziamento europei d'interesse per il territorio di rispettiva competenza, nonché - ed è la sua funzione precipua - di eseguire analisi di rischio utilizzabili per l'individuazione di possibili target ispettivi.	c) ad interrogazioni mirate, informazioni d'interesse sul F.E.A.M.P., corredate di dettagli riferiti alla localizzazione e all'ambito tematico del progetto d'investimento nonché ai soggetti attuatori e realizzatori e alle risorse programmate e spese.	d) ai programmi di finanziamento a valere sul bilancio europeo, comprese, quindi, le risorse incluse nel F.E.A.S.R. e nel F.E.A.M.P. nonché le aree web dell'Ag.E.A. e degli organismi pagatori riconosciuti a livello regionale.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000205</b>	Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) l'EPPO:	a) è organizzata a livello centrale e a livello decentrato.	b) è un organo dell'Unione indivisibile che opera come un ufficio unico con struttura accentrata.	c) risponde al Parlamento nazionale, al Consiglio e alla Commissione europea delle sue attività generali e presenta relazioni annuali.	d) è un organo ausiliario dell'Unione.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000206</b>	All'esito di una fase di sperimentazione da parte del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie, è stato reso fruibile, in favore di tutti i militari già abilitati al S.I.A.N., l'applicativo "Sistema di prevenzione delle frodi" utile a:	a) accedere al "Fascicolo Aziendale" di ciascuna azienda agricola, contenente dati aggregati e puntuali in ordine ai flussi di finanziamento europei d'interesse per il territorio di rispettiva competenza, nonché - ed è la sua funzione precipua - di eseguire analisi di rischio utilizzabili per l'individuazione di possibili target ispettivi.	b) individuare le posizioni caratterizzate dai maggiori profili di rischio e di cui va promossa la sistematica consultazione.	c) effettuare interrogazioni mirate, informazioni d'interesse sul F.E.A.M.P., corredate di dettagli riferiti alla localizzazione e all'ambito tematico del progetto d'investimento nonché ai soggetti attuatori e realizzatori e alle risorse programmate e spese.	d) accedere ai programmi di finanziamento a valere sul bilancio europeo, comprese, quindi, le risorse incluse nel F.E.A.S.R. e nel F.E.A.M.P. nonché le aree web dell'Ag.E.A. e degli organismi pagatori riconosciuti a livello regionale.	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000207</b>	Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il collegio dell'EPPO è composto:	<b>a) dal procuratore capo europeo e da un procuratore europeo per Stato membro.</b>	<b>b) dal procuratore capo europeo, dai sostituti del procuratore capo europeo, dai procuratori europei e dal direttore amministrativo.</b>	<b>c) dal procuratore capo europeo, dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri e dal direttore generale.</b>	<b>d) dal procuratore capo europeo e dal procuratore della Corte Penale dell'Aja.</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000209</b>	Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) l'EPPO:	<b>a) è un organo di Eurojust indivisibile che opera come un ufficio unico con struttura decentrata.</b>	<b>b) è un organo dell'Unione indivisibile che opera come un ufficio unico con struttura accentrata.</b>	<b>c) è un organo dell'Unione indivisibile che opera come un ufficio unico con struttura decentrata.</b>	<b>d) è un organo di Eurojust indivisibile che opera come un ufficio unico con struttura accentrata.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000210</b>	Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il livello decentrato dell'EPPO è composto:	<b>a) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri e dal direttore amministrativo.</b>	<b>b) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai sostituti del procuratore capo europeo, dai procuratori europei e dal direttore amministrativo.</b>	<b>c) dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri.</b>	<b>d) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri e dal direttore generale.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000211</b>	Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il collegio dell'EPPO:	<b>a) adotta decisioni operative in singoli casi.</b>	<b>b) istituisce le camere permanenti.</b>	<b>c) adotta il regolamento interno dell'EPPO in conformità dell'articolo 12.</b>	<b>d) adotta decisioni su questioni strategiche e su questioni di ordine operativo nei singoli casi, in particolare al fine di assicurare la coerenza, l'efficienza e l'uniformità della politica in materia di azione penale dell'EPPO in tutti gli Stati membri.</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000212</b>	Il Fondo Europeo Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) e Fondo Sociale Europeo (F.S.E.) sono strumenti finanziari:	a) temporanei per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, con il fine di riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di Covid-19 e di rilanciare la crescita economica attraverso investimenti volti a favorire principalmente la transizione nei settori ecologico e digitale.	b) costituenti i cc.dd. Fondi Strutturali, rientrano nelle programmazioni finanziarie 2014-2020 e 2021-2027, tra i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (S.I.E.).	c) costituenti i cc.dd. Fondi Strutturali, rientrano nelle programmazioni finanziarie 2020-2022 e 2023-2027, tra i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (S.I.E.).	d) permanenti per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, con il fine di riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di Covid-19 e di rilanciare la crescita economica attraverso investimenti volti a favorire principalmente la transizione nei settori ecologico e digitale.	<b>b</b>
<b>TSUNB0000213</b>	Quale denominazione ha assunto, per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027, il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca?	a) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (F.E.A.M.P.A.)	b) Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.)	c) Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e l'Acquacoltura (F.E.A.S.R.A.)	d) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e lo Sviluppo Rurale (F.E.A.M.P.S.)	<b>a</b>
<b>TSUNB0000214</b>	Il programma NGEU (Next Generation EU) comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri. Essi sono:	a) il PNIEC (2021-2026) ed il DESI (2021-2022).	b) il REACT-EU (2021-2026) ed il RRF (2021-2022).	c) il PNIEC (2021-2022) ed il DESI (2021-2026).	d) il REACT-EU (2021-2022) ed il RRF (2021-2026).	<b>d</b>
<b>TSUNB0000215</b>	All'esito di una fase di sperimentazione da parte del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie, è stato reso fruibile, in favore di tutti i militari già abilitati al S.I.A.N., l'applicativo "Sistema di prevenzione delle frodi" utile a:	a) individuare le posizioni caratterizzate dai maggiori profili di rischio e di cui va promossa la sistematica consultazione, come da circolare n. 167984 in data 17 giugno 2021 del Comando Generale - III Reparto Operazioni.	b) individuare le posizioni caratterizzate dai maggiori profili di rischio e di cui va promossa la sistematica consultazione, come da circolare n. 176894 in data 16 giugno 2021 del Comando Generale - III Reparto Operazioni.	c) individuare le posizioni caratterizzate dai maggiori profili di rischio e di cui va promossa la sistematica consultazione, come da circolare n. 167694 in data 16 giugno 2021 del Comando Generale - II Reparto Operazioni.	d) individuare le posizioni caratterizzate dai maggiori profili di rischio e di cui va promossa la sistematica consultazione, come da circolare n. 167984 in data 17 giugno 2021 del Comando Generale - II Reparto Operazioni.	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000216</b>	Il Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 (FSC) è uno strumento:	a) <b>finanziario nazionale, con carattere pluriennale, in coerenza con la tempistica della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea, attraverso il quale vengono attuate le politiche per lo sviluppo orientate alla coesione economica, sociale e territoriale e alla rimozione degli squilibri economici e sociali.</b>	b) <b>temporaneo per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, con il fine di riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di Covid-19 e di rilanciare la crescita economica attraverso investimenti volti a favorire principalmente la transizione nei settori ecologico e digitale.</b>	c) <b>permanente per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, con il fine di riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di Covid-19 e di rilanciare la crescita economica attraverso investimenti volti a favorire principalmente la transizione nei settori ecologico e digitale.</b>	d) <b>finanziario europeo, con carattere pluriennale, in coerenza con la tempistica della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea, attraverso il quale vengono attuate le politiche per lo sviluppo orientate alla coesione economica, sociale e territoriale e alla rimozione degli squilibri economici e sociali.</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000217</b>	E' vero che la pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata sia a livello congiunturale che strutturale?	a) <b>No, non è vero. Il livello congiunturale ha visto il rafforzamento del Patto di Stabilità ed ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri. Quello strutturale, ha visto la sospensione del programma Next Generation EU.</b>	b) <b>No, non è vero.</b>	c) <b>Sì, è vero. Il livello congiunturale ha visto il rafforzamento del Patto di Stabilità ed ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri. Quello strutturale, ha visto la sospensione del programma Next Generation EU.</b>	d) <b>Sì, è vero. Il livello congiunturale ha visto la sospensione del Patto di Stabilità ed ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri. Quello strutturale, ha visto il lancio del programma Next Generation EU.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000219</b>	Il PNRR impone un rafforzamento della capacità amministrativa e l'urgenza di potenziare e coordinare le attività di gestione e di controllo delle procedure e delle attività finalizzate alla realizzazione dei progetti. In tale ottica, il sistema di governance adottato prevede:	a) <b>una cabina di regia; il Servizio centrale investigativo per il PNRR; Amministrazioni periferiche, Regioni, Province autonome ed enti locali.</b>	b) <b>una cabina di regia; il Servizio centrale investigativo per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.</b>	c) <b>una cabina di regia; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.</b>	d) <b>una cabina di regia, presieduta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000220</b>	Il PNRR impone un rafforzamento della capacità amministrativa e l'urgenza di potenziare e coordinare le attività di gestione e di controllo delle procedure e delle attività finalizzate alla realizzazione dei progetti. In tale ottica, il sistema di controllo adottato prevede:	<b>a) la creazione di apposite strutture, all'interno delle Amministrazioni centrali, che fungano da punto di contatto con il Servizio Centrale investigativo per il PNRR.</b>	<b>b) che venga dato corso a verifiche aggiuntive di audit da parte dell'Organismo di audit del PNRR - incardinato presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione europea.</b>	<b>c) l'implementazione del Servizio centrale investigativo per il PNRR.</b>	<b>d) una cabina di regia presieduta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000222</b>	Quanti sono in Italia gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R.?	<b>a) Sono dieci di cui nove operanti a livello regionale ed uno a livello nazionale.</b>	<b>b) Sono undici di cui due operanti a livello regionale e nove a livello nazionale.</b>	<b>c) Sono undici di cui nove operanti a livello regionale e due a livello nazionale.</b>	<b>d) Sono dieci di cui uno operante a livello regionale e nove a livello nazionale.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000223</b>	Il PNRR impone un rafforzamento della capacità amministrativa e l'urgenza di potenziare e coordinare le attività di gestione e di controllo delle procedure e delle attività finalizzate alla realizzazione dei progetti. In tale ottica, il sistema di controllo adottato prevede:	<b>a) la creazione di apposite strutture, all'interno delle Amministrazioni centrali, che fungano da punto di contatto con il Servizio Centrale investigativo per il PNRR.</b>	<b>b) la creazione di apposite strutture, all'interno delle Amministrazioni centrali, che fungano da punto di contatto con il Servizio Centrale per il PNRR.</b>	<b>c) l'implementazione dei sistemi fraudolenti transfrontalieri.</b>	<b>d) una cabina di regia; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000224</b>	L'Organismo di audit del PNRR - incardinato presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione europea, può dar corso a verifiche aggiuntive di audit:	<b>a) sull'efficacia del sistema di gestione (audit operazioni), sulla regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit di performance) e sulla correttezza dei milestone e target rendicontati (audit di sistema).</b>	<b>b) sull'efficacia del sistema di gestione (audit operazioni), sulla regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit di sistema) e sulla correttezza dei milestone e target rendicontati (audit di performance).</b>	<b>c) sull'efficacia del sistema di gestione (audit di sistema), sulla regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit operazioni) e sulla correttezza dei milestone e target rendicontati (audit di performance).</b>	<b>d) sull'efficacia del sistema di gestione (audit di sistema), sulla regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit di performance) e sulla correttezza dei milestone e target rendicontati (audit di operazioni).</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000225</b>	Il PNRR impone un rafforzamento della capacità amministrativa e l'urgenza di potenziare e coordinare le attività di gestione e di controllo delle procedure e delle attività finalizzate alla realizzazione dei progetti. In tale ottica, il sistema di controllo adottato prevede:	<b>a) l'implementazione dei sistemi fraudolenti transfrontalieri.</b>	<b>b) la creazione di apposite strutture, all'interno delle Amministrazioni centrali, che fungano da punto di contatto con il Servizio Centrale investigativo per il PNRR.</b>	<b>c) la possibilità di stipulare specifici protocolli d'intesa tra la Guardia di Finanza e le strutture istituite all'interno delle Amministrazioni centrali.</b>	<b>d) l'implementazione del Servizio centrale investigativo per il PNRR.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000226</b>	L'ordinaria struttura di prevenzione e contrasto alle frodi in danno al bilancio europeo, vede il coinvolgimento:	a) del Co.L.A.F. per la definizione della strategia nazionale antifrode, della Corte dei Conti, cui è affidato il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, della Magistratura penale (nazionale ed europea), degli Uffici e delle Agenzie statali e delle forze di polizia, tra cui, in primis, la Guardia di Finanza.	b) del Co.L.A.F. cui è affidato il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, della Corte dei Conti, per la definizione della strategia nazionale antifrode, della Magistratura penale (nazionale ed europea), degli Uffici e delle Agenzie statali e delle forze di polizia, tra cui, in primis, la Guardia di Finanza.	c) della Corte dei Conti, per la definizione della strategia nazionale antifrode, della Magistratura penale (nazionale ed europea), cui è affidato il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, degli Uffici e delle Agenzie statali e delle forze di polizia, tra cui, in primis, la Guardia di Finanza e il Co.L.A.F.	d) del Co.L.A.F. cui è affidato il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, della Corte dei Conti, per la definizione della strategia nazionale antifrode, della Magistratura penale (nazionale ed europea), degli Uffici e delle Agenzie statali e delle forze di polizia, tra cui, in primis, la Polizia di Stato.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000227</b>	Il PNRR impone un rafforzamento della capacità amministrativa e l'urgenza di potenziare e coordinare le attività di gestione e di controllo delle procedure e delle attività finalizzate alla realizzazione dei progetti. In tale ottica, il sistema di controllo adottato prevede:	a) una cabina di regia; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.	b) l'implementazione del sistema antifrode.	c) una cabina di regia presieduta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.	d) l'implementazione del Servizio centrale investigativo per il PNRR.	<b>b</b>
<b>TSUNB0000228</b>	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quello che opera per l'Emilia Romagna assume l'acronimo di:	a) AC.R.E.A.	b) AG.R.E.A.	c) A.R.P.E.A.	d) A.R.T.E.A.	<b>b</b>
<b>TSUNB0000230</b>	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quanti operano a livello regionale?	a) tre	b) otto	c) nove	d) due	<b>c</b>
<b>TSUNB0000231</b>	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quello che opera per il Veneto assume l'acronimo di:	a) A.PE.V.A.	b) A.R.T.E.A.	c) A.T.S.E.A.	d) A.VE.P.A.	<b>d</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSUNB0000233</b>	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quello che opera per la provincia autonoma di Trento assume l'acronimo di:	<b>a) O.P.P.A.B.</b>	<b>b) A.P.PAG.</b>	<b>c) A.PE.V.A.</b>	<b>d) A.VE.P.A.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000234</b>	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quanti operano a livello nazionale?	<b>a) tre</b>	<b>b) uno</b>	<b>c) due</b>	<b>d) quattro</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000235</b>	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quello che opera per il Piemonte assume l'acronimo di:	<b>a) A.P.T.E.A.</b>	<b>b) AG.R.E.A.</b>	<b>c) A.P.R.E.A.</b>	<b>d) A.R.P.E.A.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000236</b>	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quello che opera per la Sardegna assume l'acronimo di:	<b>a) AC.R.E.A.</b>	<b>b) A.R.C.E.A.</b>	<b>c) AG.R.E.A.</b>	<b>d) A.R.G.E.A.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000239</b>	Ai sensi dell'art. 3 del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e la Guardia di Finanza, come viene garantita l'attività di collaborazione da parte della G.di.F.?	<b>a) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive già concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 13/2018.</b>	<b>b) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive non ancora concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 15/2018.</b>	<b>c) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive già concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 15/2018.</b>	<b>d) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive non ancora concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 13/2018.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000240</b>	Ai sensi dell'art. 3 del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e la Guardia di Finanza, come viene garantita l'attività di collaborazione da parte dell'ISMEA?	<b>a) Mettendo a disposizione attraverso messaggi cifrati, del Nucleo Speciale, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative.</b>	<b>b) Mettendo a disposizione del Nucleo Speciale, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative.</b>	<b>c) Mettendo a disposizione, attraverso messaggi cifrati, su richiesta del Nucleo Speciale, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative.</b>	<b>d) Mettendo a disposizione, su richiesta del Nucleo Speciale, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000244</b>	Ai sensi dell'art. 3 del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e la Guardia di Finanza, come viene garantita l'attività di collaborazione da parte dell'ISMEA?	<b>a) comunicando al Nucleo Speciale Polizia Valutaria eventuali iniziative assunte e/o i provvedimenti conseguentemente adottati.</b>	<b>b) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive non ancora concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 15/2018.</b>	<b>c) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive già concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 13/2018.</b>	<b>d) comunicando al Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie eventuali iniziative assunte e/o i provvedimenti conseguentemente adottati.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000253</b>	Il Portale Opencoesione permette di:	<b>a) accedere al "Fascicolo Aziendale" di ciascuna azienda agricola, contenente le principali informazioni riguardanti quest'ultima, quali, ad esempio, l'identificazione, l'ubicazione, i dati di produzione e la consistenza, le domande di ammissione, le erogazioni, ecc.</b>	<b>b) rendere fruibili dati aggregati e puntuali in ordine ai flussi di finanziamento europei d'interesse per il territorio di rispettiva competenza, nonché - ed è la sua funzione precipua - di eseguire analisi di rischio utilizzabili per l'individuazione di possibili target ispettivi.</b>	<b>c) rilevare, attraverso l'utilizzo di interrogazioni mirate, informazioni d'interesse sul F.E.A.M.P., corredate di dettagli riferiti alla localizzazione e all'ambito tematico del progetto d'investimento nonché ai soggetti attuatori e realizzatori e alle risorse programmate e spese.</b>	<b>d) accedere al Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.), costituito da una banca dati grafica comprensiva delle ortofoto di tutto il territorio nazionale.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000301</b>	Ai sensi del comma 2 dell'art. 72 del D.Lgs. 36/2023, nella procedura ristretta il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di:	a) 90 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se la gara è indetta con avviso di pre-informazione, dalla data d'invio dell'invito a confermare il proprio interesse.	b) 60 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se la gara è indetta con avviso di pre-informazione, dalla data d'invio dell'invito a confermare il proprio interesse.	c) 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se la gara è indetta con avviso di pre-informazione, dalla data d'invio dell'invito a confermare il proprio interesse.	d) 45 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se la gara è indetta con avviso di pre-informazione, dalla data d'invio dell'invito a confermare il proprio interesse.	c
<b>TSUNB0000303</b>	Ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. 36/2023 in materia di pubblicazione a livello europeo dei bandi, degli avvisi di pre-informazione e degli avvisi per appalti aggiudicati di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14:	a) La trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE è a cura della stazione appaltante ma non richiede il canale della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.	b) I bandi e gli avvisi sono pubblicati per esteso solo in lingua inglese.	c) La trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE avviene per il tramite della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.	d) I bandi e gli avvisi sono pubblicati per esteso in tutte le lingue ufficiali degli Stati membri dell'UE.	c
<b>TSUNB0000309</b>	Nell'ambito della digitalizzazione del ciclo di vita dei Contratti Pubblici, esso si articola di norma in:	a) Programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione (art. 13 D.lgs. 36/2023)	b) Progettazione, pubblicazione ed esecuzione (art. 21 D.lgs. 36/2023)	c) Progettazione ed esecuzione (art. 13 D.lgs. 36/2023)	d) Programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione (art. 21 D.lgs. 36/2023)	d
<b>TSUNB0000311</b>	Secondo la disciplina del conflitto di interessi di cui all'art. 16 D.lgs. 36/2023 il personale che versa nella citata condizione:	a) ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.	b) ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e partecipa alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.	c) non è tenuto ad alcuna comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e partecipa alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.	d) non è tenuto ad alcuna comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente ma si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.	a
<b>TSUNB0000313</b>	Secondo il dettato dell'art. 229 del D.Lgs. 36/2023:	a) Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, con i relativi allegati, entrerà in vigore dal 31 marzo 2024.	b) Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, con i relativi allegati, è in vigore dal 1° marzo 2023.	c) Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, con i relativi allegati, è in vigore e le disposizioni hanno efficacia dal 1° aprile 2023.	d) Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, con i relativi allegati, è in vigore dal 1° aprile 2023 e le disposizioni hanno efficacia dal 1° luglio 2023.	d

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000316</b>	Ai sensi del comma 2 dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, nella procedura aperta il termine minimo per la ricezione delle offerte è di:	<b>a) 60 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.</b>	<b>b) 45 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.</b>	<b>c) 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.</b>	<b>d) 90 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000319</b>	Le disposizioni transitorie e di coordinamento tra il D.Lgs. 50/2016 e il D.Lgs. 36/2023 sono contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici:	<b>a) All'art. 1.</b>	<b>b) All'art. 225.</b>	<b>c) Non sono state inserite disposizioni da applicarsi in via transitoria.</b>	<b>d) Nel primo allegato I.1.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000325</b>	Secondo l'art. 14, comma 2, D.Lgs. 36/2023, nei settori speciali:	<b>a) Si applicano in toto le soglie già individuate al comma 1.</b>	<b>b) Sono individuate 3 specifiche soglie di rilevanza europea.</b>	<b>c) Sono individuate 5 specifiche soglie di rilevanza europea.</b>	<b>d) Le soglie di rilevanza non sono mai soggette a rideterminazione.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000327</b>	Nell'ambito delle soglie di rilevanza europea di cui al nuovo Codice dei contratti pubblici - D.lgs. 36/2023 - l'art. 14, comma 1:	<b>a) individua 2 soglie in base alla tipologia di appalto, concessione o concorso pubblico di progettazione.</b>	<b>b) ha eliminato in toto il citato sistema.</b>	<b>c) individua 3 soglie in base alla tipologia di appalto, concessione o concorso pubblico di progettazione.</b>	<b>d) individua 4 soglie in base alla tipologia di appalto, concessione o concorso pubblico di progettazione.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000329</b>	Nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza di cui al Reg. (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, per "resilienza" si intende:	<b>a) La capacità di affrontare gli shock economici, sociali e ambientali e/o i persistenti cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo, ai sensi dell'art. 1.</b>	<b>b) Il semestre europeo.</b>	<b>c) Il sostegno finanziario non rimborsabile che può essere assegnato agli Stati membri nell'ambito del dispositivo.</b>	<b>d) La capacità di affrontare gli shock economici, sociali e ambientali e/o i persistenti cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo, ai sensi dell'art. 2.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000336</b>	Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 36/2023 gli avvisi e i bandi pubblicati a livello nazionale sul sito della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC:	<b>a) Non menzionano la data della trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE.</b>	<b>b) Non contengono informazioni diverse da quelle degli avvisi o bandi trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE.</b>	<b>c) Contengono informazioni diverse da quelle degli avvisi o bandi trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE.</b>	<b>d) Non devono essere mai pubblicati in quanto è sempre sufficiente la pubblicazione a livello europeo.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000337</b>	La disciplina della Commissione giudicatrice di cui all'art. 93, comma 2, D.Lgs. 36/2023 prevede che:	<b>a) Essa sia composta da un numero pari di componenti, in numero massimo di 6.</b>	<b>b) Non sia possibile nominare componenti supplenti.</b>	<b>c) Essa sia composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di 5.</b>	<b>d) Essa sia composta da un numero pari di componenti, senza limiti di numerico.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000339</b>	Nella disciplina della progettazione di cui al D.Lgs. 36/2023 qual è il ruolo del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici?	<b>a) Ai sensi dell'art. 47, comma 5, esprime un parere entro 20 giorni dalla trasmissione del progetto e, decorso tale termine, il parere si intende reso in senso favorevole.</b>	<b>b) Trattasi del massimo organo tecnico consultivo dello Stato ma non è dotato di piena autonomia funzionale e organizzativa.</b>	<b>c) Ai sensi dell'art. 47, comma 5, esprime un parere entro 45 giorni dalla trasmissione del progetto e, decorso tale termine, il parere si intende reso in senso sfavorevole.</b>	<b>d) Trattasi del massimo organo tecnico consultivo dello Stato, meglio declinato all'art. 47.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000342</b>	La nozione di partenariato pubblico-privato è contenuta nel nuovo Codice dei contratti pubblici:	<b>a) All'art. 174 D.lgs. 36/2023</b>	<b>b) All'art. 180 D.lgs. 36/2023</b>	<b>c) All'art. 174 D.lgs. 50/2016</b>	<b>d) All'art. 180 D.lgs. 50/2016</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000348</b>	Nel caso di controlli di natura amministrativa su appalti di lavori/servizi previsti dal P.O. 22 della programmazione operativa per il 2023, le regole sulla competenza prevedono che essa sia affidata ai Reparti operativi:	<b>a) Esclusivamente in ragione di un coordinamento per le vie brevi tra Comandanti provinciali.</b>	<b>b) Secondo il criterio per fasce del volume d'affari.</b>	<b>c) In ragione del luogo ove l'opera o il servizio sono resi.</b>	<b>d) Secondo i criteri territoriali e per fasce di volume d'affari di cui alla Circolare 301480 del 30 dicembre 2006.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000353</b>	Nell'ambito della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, il D.Lgs. 36/2023 prevede il c.d. FVOE, ossia:	<b>a) Il fondo virtuale dell'operatore economico, meglio declinato all'art. 24.</b>	<b>b) Il fascicolo virtuale dell'operatore economico, meglio declinato all'art. 24.</b>	<b>c) Il fascicolo variabile dell'operatore economico, meglio declinato all'art. 24.</b>	<b>d) Il fascicolo virtuale dell'operatore estero, meglio declinato all'art. 24.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000363</b>	Nell'ambito delle procedure di scelta del contraente di cui al Libro II del nuovo codice dei contratti pubblici, quali procedure disciplina la Parte IV?	<b>a) La citata Parte IV non disciplina le procedure di scelta del contraente nell'appalto.</b>	<b>b) Aperta e ristretta.</b>	<b>c) Aperta, ristretta, aggiudicazione, dialogo competitivo, partenariato per l'innovazione, negoziata senza pubblicazione di un bando.</b>	<b>d) Aperta, ristretta, competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, partenariato per l'innovazione, negoziata senza pubblicazione di un bando.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000365</b>	Secondo il principio dell'accesso al mercato nel nuovo Codice dei Contratti pubblici - art. 3 D.lgs. 36/2023:	<b>a) Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, imparzialità, proporzionalità, pubblicità e trasparenza.</b>	<b>b) Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, imparzialità, proporzionalità, pubblicità e trasparenza.</b>	<b>c) Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di non concorrenza, discriminazione, imparzialità, proporzionalità, pubblicità e trasparenza.</b>	<b>d) Il predetto principio non rientra tra i principi generali del Codice.</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000367</b>	Nel più ampio alveo dei principi generali del Nuovo codice dei contratti pubblici -D.lgs. 36/2023 - il principio della fiducia:	<b>a) è disciplinato all'art. 1.</b>	<b>b) Non è previsto.</b>	<b>c) è disciplinato all'art. 2.</b>	<b>d) è disciplinato all'art. 3.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000369</b>	Nel più ampio alveo dei principi generali del Nuovo codice dei contratti pubblici - D.lgs. 36/2023 - i principi di buona fede e tutela dell'affidamento:	<b>a) Non sono previsti.</b>	<b>b) Sono disciplinati all'art. 2.</b>	<b>c) Sono disciplinati all'art. 1.</b>	<b>d) Sono disciplinati all'art. 5.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000371</b>	Nel più ampio alveo dei principi generali del D.lgs. 36/2023 il principio del risultato:	<b>a) è disciplinato all'art. 1.</b>	<b>b) è disciplinato all'art. 2.</b>	<b>c) è disciplinato all'art. 3.</b>	<b>d) Non è previsto.</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000373</b>	"Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'autoproduzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'UE":	<b>a) Trattasi del c.d. principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale del nuovo Codice dei contratti pubblici, meglio declinato all'art. 7.</b>	<b>b) Trattasi del c.d. principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale del nuovo Codice dei contratti pubblici, meglio declinato all'art. 9.</b>	<b>c) Trattasi del c.d. principio di auto-organizzazione amministrativa del nuovo Codice dei contratti pubblici, meglio declinato all'art. 7.</b>	<b>d) Trattasi del c.d. principio di libero accesso al mercato del nuovo Codice dei contratti pubblici, meglio declinato all'art. 3.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000377</b>	Nell'ambito della disciplina del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 D.Lgs. 36/2023:	<b>a) Se l'operatore economico non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito, non viene comunque escluso dalla procedura.</b>	<b>b) L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a 10 giorni e superiore a 20 giorni.</b>	<b>c) Sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.</b>	<b>d) L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a 5 giorni e superiore a 10 giorni.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000379</b>	Nell'ambito della disciplina delle garanzie per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 106 D.Lgs. 36/2023:	<b>a) ai sensi del comma 10, l'operatore economico non aggiudicatario procede a svincolare la propria garanzia.</b>	<b>b) ai sensi del comma 10, l'aggiudicatario, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia.</b>	<b>c) ai sensi del comma 10, la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia.</b>	<b>d) non è previsto lo svincolo della garanzia per i non aggiudicatari.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000380</b>	L'art. 208 D.Lgs. 36/2023 contempla l'affidamento di servizi globali:	a) Su beni immobili, che avviene mediante conclusione di un contratto in cui l'operatore economico si obbliga, con organizzazione dei mezzi e gestione a proprio rischio, a consentire all'ente concedente il miglior godimento dei beni.	b) Su beni immobili, che avviene mediante conclusione di un contratto in cui l'ente concedente si obbliga, con organizzazione dei mezzi e gestione a proprio rischio, a consentire all'operatore economico il miglior godimento dei beni.	c) Su beni mobili, che avviene mediante conclusione di un contratto in cui l'operatore economico si obbliga, con organizzazione dei mezzi e gestione a proprio rischio, a consentire all'ente concedente il miglior godimento dei beni.	d) Su beni mobili, che avviene mediante conclusione di un contratto in cui l'ente concedente si obbliga, con organizzazione dei mezzi e gestione a proprio rischio, a consentire all'operatore economico il miglior godimento dei beni.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000382</b>	Nell'ambito del D.Lgs. 36/2023 l'acronimo DOCFAP sta per:	a) Documentazione fiscale degli appalti.	b) Documento di fattibilità dell'appalto.	c) Documento di fattibilità delle alternative progettuali.	d) Documento fiscale delle attività pubbliche.	<b>c</b>
<b>TSUNB0000384</b>	La disciplina della progettazione in materia di lavori pubblici di cui all'art. 41 D.Lgs. 36/2023 prevede che:	a) Essa si articola su 2 livelli di successivi approfondimenti tecnici.	b) Essa si articola su 3 livelli di successivi approfondimenti tecnici.	c) Essa si articola su 4 livelli di successivi approfondimenti tecnici.	d) Essa si articola su un unico livello di approfondimento tecnico.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000387</b>	La disciplina della programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 D.Lgs. 36/2023:	a) prevede un programma triennale dei lavori pubblici e un programma triennale degli acquisti di beni e servizi.	b) prevede un programma triennale dei lavori pubblici e un programma biennale degli acquisti di beni e servizi.	c) solleva tout court le stazioni appaltanti dall'onere della programmazione.	d) non prevede soglie di importo oltre le quali sussiste l'obbligo di programmazione.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000390</b>	Nell'ambito della programmazione operativa per l'anno 2023 il piano relativo agli incentivi alle imprese e altre uscite nazionali e locali ha previsto:	a) indicatore di attuazione predeterminato per i soli controlli sui percettori del c.d. contributo a fondo perduto di cui all'art. 25 d.l. 34/2020 e ss.mm.	b) indicatore di attuazione predeterminato per tutti i controlli svolti nell'alveo del piano operativo.	c) il venir meno della competenza del Corpo nel citato settore, a differenza dello scenario del 2022.	d) indicatore di attuazione generico.	<b>d</b>
<b>TSUNB0000391</b>	L'art. 80 D.Lgs. 36/2023 contempla:	a) Documenti di gara.	b) Etichettature.	c) Avvisi di pre-informazione.	d) Specifiche tecniche.	<b>b</b>
<b>TSUNB0000392</b>	L'acronimo CCT sta per:	a) Collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 e ss. D.Lgs. 36/2023.	b) Comitato consultivo tecnico di cui all'art. 215 e ss. D.Lgs. 36/2023.	c) Collegio per la collaborazione tecnica di cui all'art. 222 e ss. D.Lgs. 36/2023.	d) Collegio per la collaborazione tecnica di cui all'art. 215 e ss. D.Lgs. 36/2023.	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000393</b>	Nell'ambito degli atti preparatori e, in particolare, delle cc.dd. Consultazioni preliminari di mercato di cui all'art. 77 d.lgs. 36/2023:	<b>a) Gli appaltatori possono acquisire informazioni, consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica, da parte di esperti, operatori di mercato, autorità indipendenti o altri soggetti idonei.</b>	<b>b) Le stazioni appaltanti possono acquisire informazioni, consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica, da parte di esperti, operatori di mercato, autorità indipendenti o altri soggetti idonei.</b>	<b>c) Le stazioni appaltanti non possono acquisire informazioni, consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica, da parte di esperti, operatori di mercato, autorità indipendenti o altri soggetti idonei.</b>	<b>d) Le stazioni appaltanti rendono nota entro il 31 dicembre di ogni anno l'intenzione di bandire appalti per l'anno successivo pubblicando sul proprio sito un avviso di pre-informazione.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000394</b>	L'art. 178 d.lgs. 36/2023 contempla:	<b>a) Contratti misti di concessione.</b>	<b>b) Durata della concessione.</b>	<b>c) Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni.</b>	<b>d) Soglia e metodi di calcolo del valore stimato dell'appalto.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000395</b>	L'ambito di applicazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza ai sensi dell'art. 3 Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio fa riferimento a:	<b>a) 4 pilastri.</b>	<b>b) 2 pilastri.</b>	<b>c) 3 pilastri.</b>	<b>d) 6 pilastri.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000396</b>	Il Piano operativo "Fondi Strutturali, spese dirette e next generation EU" rientra nel:	<b>a) 1° obiettivo strategico dle Corpo.</b>	<b>b) 2° obiettivo strategico del Corpo.</b>	<b>c) 3° obiettivo strategico del Corpo.</b>	<b>d) Obiettivo strutturale.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000397</b>	Il piano operativo "Appalti" rientra nel:	<b>a) 1° obiettivo strategico del Corpo.</b>	<b>b) 2° obiettivo strategico del Corpo.</b>	<b>c) Obiettivo strutturale.</b>	<b>d) 3° obiettivo strategico del Corpo.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000398</b>	Il piano operativo "Incentivi alle imprese e altre uscite nazionali e locali" rientra nel:	<b>a) 2° obiettivo strategico del Corpo.</b>	<b>b) Obiettivo strutturale.</b>	<b>c) 1° obiettivo strategico del Corpo.</b>	<b>d) 3° obiettivo strategico del Corpo.</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000399</b>	Il codice dei contratti pubblici dedica una serie di disposizioni a tutti i soggetti che, a vario titolo, concorrono a garantire una gestione efficiente dei contratti stipulati con la P.A. Qual è il ruolo dell'ANAC?	<b>a) Compiti di vigilanza e controllo sui contratti pubblici, anche al fine di prevenire e contrastare illegalità e corruzione (art. 222 d.lgs. 36/2023).</b>	<b>b) Esclusivamente quello di essere titolate della Banca dati nazionale dei contratti pubblici.</b>	<b>c) Struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la Commissione europea (art. 221 d.lgs. 36/2023).</b>	<b>d) Coordinamento nell'attuazione del codice, indirizzo delle stazioni appaltanti, condivisione delle informazioni e diffusione delle migliori/peggiori pratiche (art. 221 d.lgs. 36/2023).</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000401</b>	Il Codice dei contratti pubblici dedica una serie di disposizioni a tutti i soggetti che, a vario titolo, concorrono a garantire una gestione efficiente dei contratti stipulati con la pubblica amministrazione. Esiste una cc.dd. Cabina di regia?	<b>a) sì, è disciplinata all'art. 221 d.lgs. 36/2023 ed è istituita presso l'ANAC.</b>	<b>b) sì, è disciplinata all'art. 221 d.lgs. 36/2023 ed è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.</b>	<b>c) No, non è mai stata prevista una cabina di regia con compiti di indirizzo, coordinamento e monitoraggio.</b>	<b>d) era disciplinata all'art. 212 del d.lgs. 50/2016 ma non è stata prevista dal nuovo codice.</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000402</b>	Secondo la definizione di subappalto di cui all'art. 119, comma 2, d.lgs. 36/2023 esso è:	<b>a) Il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico dell'appaltatore.</b>	<b>b) Il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.</b>	<b>c) Il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico della stazione appaltante.</b>	<b>d) Il contratto che ha per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa o di un altro diritto verso il corrispettivo di un prezzo.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000403</b>	Ai sensi del comma 6 dell'art. 17 d.lgs. 36/2023 sulle fasi delle procedure di affidamento, l'aggiudicazione:	<b>a) equivale ad accettazione della domanda.</b>	<b>b) non equivale ad accettazione dell'offerta.</b>	<b>c) equivale a diniego dell'offerta.</b>	<b>d) equivale ad accettazione dell'offerta.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000404</b>	Nell'ambito della disciplina dell'esecuzione delle concessioni il d.lgs. 36/2023 prevede che:	<b>a) possano essere modificate sempre e solo con una nuova procedura di aggiudicazione (art. 189).</b>	<b>b) non possano mai essere modificate durante il periodo di efficacia (art. 189)</b>	<b>c) esse possano essere modificate senza una nuova procedura di aggiudicazione al ricorrere di determinate condizioni (art. 189).</b>	<b>d) esse possano essere modificate senza una nuova procedura di aggiudicazione al ricorrere di determinate condizioni (art. 175).</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000407</b>	L'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023 contempla:	<b>a) la cessione del credito.</b>	<b>b) l'avvalimento.</b>	<b>c) il subappalto.</b>	<b>d) i limiti di prezzo.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000408</b>	L'art. 188 d.lgs. 36/2023 contempla:	<b>a) il ricorso al subappalto da parte del concessionario.</b>	<b>b) la revisione dei contratti di concessione.</b>	<b>c) il subentro.</b>	<b>d) la risoluzione e il recesso.</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000409</b>	Il contratto di avvalimento di cui all'art. 104 d.lgs. 36/2023:	<b>a) non deve avere forma scritta.</b>	<b>b) è concluso in forma scritta a pena di nullità.</b>	<b>c) è concluso in forma orale a pena di nullità.</b>	<b>d) può essere concluso in forma scritta o orale, a discrezione delle parti.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000410</b>	Ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023 l'ufficio del RUP:	<b>a) non è obbligatorio ma non può essere rifiutato.</b>	<b>b) non è obbligatorio e può essere rifiutato.</b>	<b>c) è obbligatorio ma può essere rifiutato.</b>	<b>d) è obbligatorio e non può essere rifiutato.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000411</b>	Ai sensi del comma 1 dell'art. 60 d.lgs. 36/2023:	<b>a) nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è facoltativo l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.</b>	<b>b) nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.</b>	<b>c) nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è vietato l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.</b>	<b>d) nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è consigliato l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000412</b>	Nell'ambito della disciplina del collaudo e della verifica di conformità di cui all'art. 116 d.lgs. 36/2023:	<b>a) tali incarichi possono essere affidati a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.</b>	<b>b) i contratti sono soggetti a collaudo per i servizi e per le forniture e a verifica di conformità per i lavori.</b>	<b>c) tali incarichi possono essere affidati a coloro che nel triennio precedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto.</b>	<b>d) i contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000413</b>	Ai sensi del comma 6 dell'art. 120 D.Lgs. n. 36/23, quando una modifica di un contratto o di un accordo quadro in corso di esecuzione è considerata "sostanziale"?	<b>a) Quando non altera considerevolmente la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa.</b>	<b>b) Quando altera considerevolmente la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa.</b>	<b>c) Quando la modifica non cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario.</b>	<b>d) Quando la modifica non estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000414</b>	Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, il rispetto del principio di non discriminazione da parte delle stazioni appaltanti:	<b>a) non era sancito nel d.lgs. 50/2016.</b>	<b>b) era previsto già nell'art. 30 d.lgs. 50/2016 ed è stato ribadito anche nel d.lgs. 36/2023.</b>	<b>c) è un'assoluta novità del d.lgs. 36/2023.</b>	<b>d) era previsto nel d.lgs. 50/2016 ma non è stato ribadito nel d.lgs. 36/2023.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000415</b>	Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, il rispetto del principio di libera concorrenza da parte delle stazioni appaltanti:	<b>a) era previsto nel d.lgs. 50/2016 ma non è stato ribadito nel d.lgs. 36/2023.</b>	<b>b) non era sancito nel d.lgs. 50/2016.</b>	<b>c) è un'assoluta novità del d.lgs. 36/2023.</b>	<b>d) era previsto già nell'art. 30 d.lgs. 50/2016 ed è stato ribadito anche nel d.lgs. 36/2023.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000416</b>	Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, il rispetto del principio di trasparenza da parte delle stazioni appaltanti:	<b>a) non era sancito nel d.lgs. 50/2016.</b>	<b>b) è un'assoluta novità del d.lgs. 36/2023.</b>	<b>c) era previsto già nell'art. 30 d.lgs. 50/2016 ed è stato ribadito nel d.lgs. 36/2023.</b>	<b>d) era previsto nel d.lgs. 50/2016 ma non è stato ribadito nel d.lgs. 36/2023.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000417</b>	Il sistema ReGiS è:	<b>a) un sistema informatico per il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo del Registro delle Imprese.</b>	<b>b) un sistema informatico non accessibile al Corpo.</b>	<b>c) un sistema informatico per il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle misure e dei progetti del PNRR.</b>	<b>d) un sistema informatico proprio della Guardia di finanza per il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle misure e dei progetti del PNRR.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000418</b>	Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 le "micro, piccole e medie imprese" sono:	<b>a) le imprese come definite nella Direttiva UE 2016/1164 del 12.07.2016.</b>	<b>b) le imprese come definite dalla raccomandazione n. 2003/361/CE del 06.05.2003 della Commissione europea.</b>	<b>c) le imprese come definite nel Regolamento UE 2017/1939 del 12.10.2017.</b>	<b>d) le imprese come definite nel Regolamento UE 2016/679 del 27.04.2016.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000419</b>	Ai sensi del comma 2, dell'art. 32 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'aggiudicazione nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti quali norme devono osservare?	<b>a) Le norme previste per la procedura ristretta di cui all'articolo 72.</b>	<b>b) Le norme previste per la procedura ristretta di cui all'articolo 61.</b>	<b>c) Le norme previste per la procedura aperta di cui all'articolo 71.</b>	<b>d) Le norme previste per la procedura aperta di cui all'articolo 60.</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000420</b>	Ai sensi del comma 4, dell'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023, fatta salva la disciplina prevista per i contratti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione sono...	<b>a) differiti.</b>	<b>b) ammessi, in relazione ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.</b>	<b>c) esclusi, in relazione ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.</b>	<b>d) ammessi, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000422</b>	Il comma 3 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, individua una serie di categorie di forniture o servizi, che per la loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto. Quale tra le seguenti alternative individua tali attività?	<b>a) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali non occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.</b>	<b>b) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali non occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.</b>	<b>c) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.</b>	<b>d) L'affidamento di attività secondarie, accessorie o sussidiarie a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000423</b>	Il comma 3 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, individua una serie di categorie di forniture o servizi, che per la loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto. Quale tra le seguenti alternative individua tali attività?	<b>a) La subfornitura a catalogo di prodotti informatici.</b>	<b>b) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali non occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.</b>	<b>c) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.</b>	<b>d) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali non occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000424</b>	Il comma 3 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, individua una serie di categorie di forniture o servizi, che per la loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto. Quale tra le seguenti alternative individua tali attività?	<b>a) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.</b>	<b>b) L'affidamento di servizi di importo superiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica.</b>	<b>c) L'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica.</b>	<b>d) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali non occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000426</b>	Nell'ambito della disciplina del contratto e della sua stipulazione di cui al d.lgs. 36/2023, secondo l'art. 18 comma 3 il contratto:	<b>a) deve essere stipulato entro il 35° giorno dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione</b>	<b>b) non può essere mai stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.</b>	<b>c) non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, fatti salvi i casi di non applicazione del termine dilatorio espressamente previsti.</b>	<b>d) può essere stipulato in qualsiasi momento, senza prevedere uno specifico termine dilatorio.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000427</b>	Si ha un contratto di avvalimento ai sensi dell'art. 104 d.lgs. 36/2023 quando:	<b>a) una o più imprese ausiliarie si obbligano a mettere a disposizione di un operatore economico che concorre in una procedura di gara esclusivamente risorse umane.</b>	<b>b) una o più imprese ausiliarie si obbligano a mettere a disposizione di un operatore economico che non concorre in una procedura di gara dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto.</b>	<b>c) una o più imprese ausiliarie si obbligano a mettere a disposizione di un operatore economico che concorre in una procedura di gara dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto.</b>	<b>d) una o più imprese ausiliarie si obbligano a non mettere a disposizione di un operatore economico che concorre in una procedura di gara dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto.</b>	<b>c</b>
<b>TSUNB0000428</b>	Ai sensi del comma 1 dell'art. 32 d.lgs. 36/2023 il sistema dinamico di acquisizione è:	<b>a) un processo elettronico per fasi successive, che interviene prima di una valutazione completa delle offerte e consente di classificarle sulla base di un trattamento automatico.</b>	<b>b) un procedimento interamente elettronico, chiuso per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.</b>	<b>c) un procedimento interamente elettronico, aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.</b>	<b>d) un processo elettronico per fasi successive, che interviene dopo una valutazione completa delle offerte e consente di classificarle sulla base di un trattamento automatico.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000430</b>	Ai sensi del comma 1, dell'art. 33 del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti come strutturano l'asta elettronica ?	a) Un procedimento interamente elettronico, aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.	b) Un processo elettronico per fasi successive, che interviene dopo una prima valutazione completa delle offerte e consente di classificarle sulla base di un trattamento automatico.	c) Un procedimento interamente elettronico, chiuso per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.	d) Un processo elettronico per fasi successive, che interviene prima di una valutazione completa delle offerte e consente di classificarle sulla base di un trattamento automatico.	<b>b</b>
<b>TSUNB0000431</b>	Cosa prevede il comma 16, dell'art. 33 del D.Lgs. 36/2023?	a) Prima di dichiarare conclusa l'asta elettronica, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti aggiudicano l'appalto in funzione dei risultati stimati.	b) Dopo aver dichiarata conclusa l'asta elettronica, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti aggiudicano l'appalto in funzione dei suoi risultati.	c) Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non indicano il ricorso ad un'asta elettronica nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse.	d) Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti aggiudicano l'appalto e contestualmente dichiarano conclusa l'asta elettronica.	<b>b</b>
<b>TSUNB0000433</b>	Secondo il d.lgs. 36/2023, cosa si intende per "lotto funzionale"?	a) Viene fornita una definizione specifica all'art. 3, lett. S) dell'allegato I.1 al codice.	b) Coincide con il significato di lotto prestazionale.	c) Coincide con il significato di lotto quantitativo.	d) Non viene data una sua definizione.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000434</b>	Rispetto alla banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo il nuovo codice dei contratti pubblici, che ruolo svolge l'ANAC?	a) è titolare in via esclusiva della banca dati e ne sviluppa e gestisce i servizi ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 36/2023.	b) è titolare in via sussidiaria della banca dati ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 36/2023.	c) non è titolare della banca dati.	d) era titolare in via esclusiva della banca dati ai sensi dell'art. 213 d.lgs. 50/2016 ma la predetta titolarità non è stata confermata nel d.lgs. 36/2023.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000436</b>	Il Just Transition Fund - JFT è stato istituito con:	a) Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.	b) D.L. 34/2020.	c) Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 1956.	d) Direttiva (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000437</b>	Nel caso di esecuzione di indagini di p.g. relative a erogazioni rientranti nel p.o. Fondi strutturali, spese dirette e next generation EU, la Procura europea:	a) è sempre competente.	b) è competente qualora l'integrazione della fattispecie penale comporti un danno superiore a una certa soglia.	c) non è mai competente.	d) non può essere competente in quanto non ancora operativa.	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000438</b>	Nell'ambito della programmazione dell'attività operativa per l'anno 2023, il piano operativo relativo ai fondi strutturali, spese dirette e next generation EU ha previsto:	<b>a) indicatore di attuazione predeterminato.</b>	<b>b) indicatore di attuazione generico.</b>	<b>c) non esiste il citato piano operativo.</b>	<b>d) indicatore di attuazione sia generico sia predeterminato.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000439</b>	Per l'orientamento dell'attività di servizio e l'interrogazione selettiva dei percettori del c.d. contributo a fondo perduto costituisce strumento informatico di supporto:	<b>a) l'applicativo ARCO - Analisi di rischio sui contributi.</b>	<b>b) La banca dati INPS.</b>	<b>c) l'applicativo ARCO - Applicativo di ricerca e controllo operativo.</b>	<b>d) nessuna delle precedenti.</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000440</b>	Il PNC di cui al d.l. 59/2021 individua:	<b>a) 30 interventi suddivisi in 6 programmi finanziati esclusivamente dal PNC (e dunque a carico solo del bilancio dello Stato) e 24 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti in quest'ultimo e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.</b>	<b>b) 30 interventi suddivisi in 24 programmi finanziati esclusivamente dal PNC (e dunque a carico solo del bilancio dello Stato) e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti in quest'ultimo e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.</b>	<b>c) 30 cc.dd. Programmi cofinanziati, che comportano l'integrazione delle risorse per interventi già previsti dal PNRR.</b>	<b>d) 30 programmi totalmente a carico del bilancio dello Stato.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000441</b>	Nell'ambito degli incentivi alle imprese e altre uscite nazionali e locali, l'attività del Corpo è finalizzata anche a prevenire qualsiasi condotta che possa pregiudicare il corretto utilizzo delle risorse assegnate con il PNC, ossia:	<b>a) il programma nazionale costitutivo del PNRR, istituito con d.l. del 6 maggio 2021 nr. 59, convertito con modificazioni dalla L. 101/2021.</b>	<b>b) il piano nazionale complementare al PNRR, istituito con d.l. del 6 maggio 2021 nr. 59, convertito con modificazioni dalla L. 101/2021.</b>	<b>c) il piano contributi nazionali, istituito con d.l. del 6 maggio 2021 nr. 59, convertito con modificazioni dalla L. 101/2021.</b>	<b>d) il programma contributi nazionali, istituito con d.l. del 6 maggio 2021 nr. 59, convertito con modificazioni dalla L. 101/2021.</b>	<b>b</b>
<b>TSUNB0000442</b>	Ai sensi dell'art. 27, par. 5 del regolamento 2017/1939/UE relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea, qualora l'EPPO eserciti il diritto di avocazione:	<b>a) il regolamento non prevede un diritto di avocazione esercitabile dall'EPPO.</b>	<b>b) le autorità competenti degli stati membri non devono procedere al trasferimento del fascicolo all'EPPO.</b>	<b>c) le autorità competenti degli stati membri trasferiscono il fascicolo all'EPPO e si astengono da ulteriori atti d'indagine in relazione allo stesso reato.</b>	<b>d) le autorità competenti degli stati membri trasferiscono il fascicolo all'EPPO ma proseguono con ulteriori atti d'indagine in relazione allo stesso reato.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000443</b>	Secondo il principio di tassatività di cui all'art. 10 D.Lgs. 36/2023:	a) Le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 sono tassative e integrano di diritto i bandi e le lettere di invito. Le clausole che prevedono cause ulteriori di esclusione sono nulle e si considerano non apposte.	b) Le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 sono tassative ma non integrano di diritto i bandi e le lettere di invito.	c) Le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 sono tassative e integrano di diritto i bandi e le lettere di invito. Le clausole che prevedono ulteriori cause di esclusione sono nulle e si considerano apposte.	d) Alle cause di esclusione non si applica il principio di tassatività.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000444</b>	Il d.lgs. 36/2023 con riferimento al RUP afferma che:	a) l'incarico non può essere assunto dai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al capo I, titolo II, libro II del c.p.	b) l'incarico non può essere assunto dai soggetti condannati, esclusivamente con sentenza passata in giudicato, per i reati di cui al capo I, titolo II, libro II del c.p.	c) può essere assunto dai soggetti condannati per i reati di cui al capo I, titolo II, libro II del c.p., se la sentenza non è ancora passata in giudicato.	d) l'ufficio può essere rifiutato.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000445</b>	La struttura dell'EPPO ai sensi del Regolamento 2017/1939/UE:	a) Prevede un'organizzazione solo a livello decentrato.	b) Prevede un'organizzazione a livello sia decentrato sia centrale e quest'ultimo è composto dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri.	c) Prevede un'organizzazione solo a livello centrale.	d) Prevede un'organizzazione a livello sia centrale sia decentrato e quest'ultimo è composto dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri.	<b>d</b>
<b>TSUNB0000446</b>	Ai sensi dell'art. 71 del nuovo Codice dei contratti pubblici - D.Lgs. n. 36/2023 - nella procedura aperta:	a) qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.	b) qualsiasi stazione appaltante interessata può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.	c) qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara.	d) qualsiasi stazione appaltante può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara.	<b>a</b>
<b>TSUNB0000447</b>	Il nuovo Codice dei contratti pubblici è:	a) D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.	b) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	c) D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.	d) D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 63.	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000448</b>	Ai sensi del comma 4, dell'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023, fatta salva la disciplina prevista per i contratti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione sono...	<b>a) sempre ammessi.</b>	<b>b) ammessi, in relazione alle relazioni riservate del direttore dei lavori, del direttore dell'esecuzione e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.</b>	<b>c) differiti, in relazione alle relazioni riservate del direttore dei lavori, del direttore dell'esecuzione e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.</b>	<b>d) esclusi, in relazione alle relazioni riservate del direttore dei lavori, del direttore dell'esecuzione e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000449</b>	Nell'ambito delle linee di indirizzo per l'attività operativa per l'anno 2023 alla materia degli appalti:	<b>a) è stato dedicato un piano operativo ad hoc avente un indicatore di attuazione generico e rientrante nel 1° obiettivo strategico.</b>	<b>b) è stato dedicato un piano operativo ad hoc avente un indicatore di attuazione predeterminato.</b>	<b>c) Non è stato dedicato un piano operativo ad hoc.</b>	<b>d) è stato dedicato un piano operativo ad hoc avente un indicatore di attuazione generico.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000450</b>	Nel nuovo Codice dei contratti pubblici - D.lgs. 36/2023 - le definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti:	<b>a) Sono elencate all'interno del Titolo I (principi generali), Parte I, Libro I del citato Codice.</b>	<b>b) Ad esse è dedicato uno specifico articolo del Codice (art. 3).</b>	<b>c) Sono state eliminate.</b>	<b>d) Sono contenute all'interno di uno specifico allegato del Codice (I.1).</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000451</b>	Ai sensi dell'art. 228 d.lgs. 36/2023:	<b>a) dall'attuazione del codice e dei suoi allegati non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (c.d. clausola di invarianza finanziaria).</b>	<b>b) dall'attuazione del codice e dei suoi allegati devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (c.d. clausola di varianza finanziaria).</b>	<b>c) dall'attuazione del codice e dei suoi allegati devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della collettività (c.d. clausola di varianza finanziaria).</b>	<b>d) dall'attuazione del codice e dei suoi allegati non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico degli operatori economici (c.d. clausola di invarianza finanziaria).</b>	<b>a</b>
<b>TSUNB0000452</b>	Nell'ambito del D.Lgs. 36/2023 l'acronimo DIP sta per:	<b>a) Documento interno di programmazione.</b>	<b>b) Documento interno di progettazione.</b>	<b>c) Documento di indirizzo alla programmazione.</b>	<b>d) Documento di indirizzo della progettazione.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000453</b>	Ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 36/2023, con particolare riferimento ai documenti di gara:	<b>a) In caso di contrasto o contraddittorietà tra le disposizioni contenute nei documenti di gara, prevalgono quelle inserite nel capitolato speciale.</b>	<b>b) Trattasi di bando, avviso di gara o lettera d'invito e del capitolato speciale.</b>	<b>c) Trattasi esclusivamente del bando.</b>	<b>d) Trattasi di bando, avviso di gara o lettera d'invito; disciplinare di gara; capitolato speciale; condizioni contrattuali proposte.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000454</b>	Il precedente codice dei contratti pubblici - D.Lgs. n.50/2016 - intendeva per RUP:	<b>a) responsabile unico di progetto.</b>	<b>b) responsabile unico del procedimento</b>	<b>c) raggruppamento unico pubblico.</b>	<b>d) responsabile unità di partenariato.</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSUNB0000455</b>	Nell'ambito della disciplina delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 110 D.Lgs. 36/2023:	a) L'operatore economico richiede per iscritto alla stazione appaltante le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a 15 giorni.	b) Le stazioni appaltanti richiedono per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a 15 giorni.	c) Le stazioni appaltanti richiedono per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a 30 giorni.	d) L'operatore economico richiede per iscritto alla stazione appaltante le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a 30 giorni.	<b>b</b>
<b>TSUNB0000456</b>	Nell'ambito della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023:	a) è prevista la c.d. Anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti, concernente le sole stazioni appaltanti.	b) Non è prevista nessuna Anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti.	c) è prevista la c.d. Anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti, istituita presso la CCIAA.	d) è prevista la c.d. Anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti, istituita presso l'ANAC.	<b>d</b>
<b>TSUNB0000457</b>	Ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. n. 36/2023 nella procedura ristretta:	a) qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.	b) qualsiasi stazione appaltante interessata può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.	c) qualsiasi stazione appaltante può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara.	d) qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara.	<b>d</b>
<b>TSUNB0000458</b>	Nell'ambito della disciplina della cause di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto, il nuovo codice dei contratti pubblici - d.lgs. 36/2023:	a) ha previsto cause di esclusione automatiche e non automatiche, rispettivamente all'art. 95 e all'art. 94.	b) ha previsto solo cause di esclusione automatiche.	c) ha previsto cause di esclusione automatiche e non automatiche, rispettivamente all'art. 94 e all'art. 95.	d) ha previsto solo cause di esclusione non automatiche.	<b>c</b>
<b>TSUNB0000459</b>	Nel d.lgs. 36/2023 per "contratti ad alta intensità di manodopera" si intendono quelli in cui:	a) il costo della manodopera è pari o superiore al 80% dell'importo complessivo dei corrispettivi.	b) il costo della manodopera è pari o superiore al 50% dell'importo complessivo dei corrispettivi.	c) il costo della manodopera è pari o superiore al 90% dell'importo complessivo dei corrispettivi.	d) il costo della manodopera è pari al 40% dell'importo complessivo dei corrispettivi.	<b>b</b>
<b>TSUNB0000460</b>	Secondo il Nuovo Codice dei contratti pubblici - D.Lgs. 36/2023 - la figura del RUP è:	a) Il c.d. Responsabile Unico del Procedimento, meglio declinato all'art. 15.	b) Il c.d. Responsabile Unico del Progetto, meglio declinato all'art. 15.	c) stata eliminata.	d) Il c.d. Responsabile Unico del Procedimento, meglio declinato all'art. 31.	<b>b</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSUNB0000461</b>	I cc.dd. Appalti nei settori speciali di cui al Libro III del D.Lgs. 36/2023 fanno riferimento a:	<b>a) Contratti inerenti i settori del gas ed energia termica, dell'elettricità, dell'acqua, dei servizi di trasporto, dei porti e aeroporti, dell'estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi ma, a differenza del precedente codice, non vi rientrano più quelli inerenti il settore dei servizi postali.</b>	<b>b) Esclusivamente contratti inerenti i settori dei servizi di trasporto e dei porti e aeroporti.</b>	<b>c) Esclusivamente contratti inerenti i settori del gas e dell'elettricità.</b>	<b>d) Contratti inerenti i settori del gas ed energia termica, dell'elettricità, dell'acqua, dei servizi di trasporto, dei porti e aeroporti, dei servizi postali, dell'estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi.</b>	<b>d</b>
<b>TSUNB0000462</b>	Nell'ambito delle disposizioni particolari per alcuni contratti dei settori ordinari e, in particolare, per l'affidamento dei cc.dd. "servizi alla persona" di cui all'art. 128 D.lgs. 36/2023:	<b>a) Esclusivamente i servizi sanitari.</b>	<b>b) Vi rientrano i servizi sanitari, sociali e i servizi connessi, quelli di prestazioni sociali e gli altri servizi pubblici, sociali e personali, inclusi quelli forniti da associazioni sindacali e giovanili ma esclusi quelli forniti da organizzazioni politiche.</b>	<b>c) Vi rientrano i servizi sanitari, sociali e i servizi connessi, quelli di prestazioni sociali e gli altri servizi pubblici, sociali e personali, inclusi quelli forniti da associazioni sindacali, giovanili, organizzazioni politiche e altri servizi di organizzazioni associative.</b>	<b>d) Vi rientrano i servizi sanitari, sociali e i servizi connessi, quelli di prestazioni sociali e gli altri servizi pubblici, sociali e personali, inclusi quelli forniti da associazioni giovanili ma esclusi quelli forniti da organizzazioni politiche e associazioni sindacali.</b>	<b>c</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSUNB0000463</b>	Secondo il d.lgs. 36/2023, cosa si intende per "lotto quantitativo":	<b>a) uno specifico oggetto di appalto o concessione funzionalmente autonomo da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto.</b>	<b>b) uno specifico oggetto di appalto o concessione funzionalmente autonomo da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, definito su base meramente quantitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto adeguato alla capacità economico finanziaria delle medie e piccole imprese.</b>	<b>c) uno specifico oggetto di appalto o concessione funzionalmente autonomo da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.</b>	<b>d) non esiste una sua definizione.</b>	<b>b</b>
---------------------	--	--	--	---	---	----------